

□ Interrogazione n. 386

presentata in data 21 giugno 2011

a iniziativa del Consigliere Binci

“Tesserino di caccia”

a risposta orale

Premesso :

che la Giunta regionale con delibera n. 1104 del 12 luglio 2010 ha approvato il calendario venatorio 2010/2011 e nel paragrafo “tesserino di caccia” al settimo capoverso ha così disposto: “Per consentire l'elaborazione dei dati ai fini della gestione di un sistema informativo regionale orientato alle esigenze della programmazione faunistica-venatoria, il cacciatore deve consegnare il tesserino della presente stagione venatoria al Comune di residenza al termine dell'annata e, comunque , non oltre il mese di febbraio 2011. La mancata riconsegna del tesserino alla data indicata comporta l'esclusione del rilascio del tesserino stesso per la stagione venatoria successiva.”;

che la Giunta Regionale con delibera n. 759 del 30/05/2011 modifica il suddetto paragrafo eliminando sia la penalità del mancato rilascio del tesserino di caccia per la stagione successiva nel caso che il cacciatore non lo riconsegna nei termini indicati, e anche il termine entro cui riconsegnarlo (...entro il 15 giugno 2011 e comunque prima del ritiro di quello relativo alla stagione venatoria 2011/2012);

Preso atto:

che dalla lettura del documento istruttorio della delibera n. 759/2011, si rileva che già da diversi anni nella delibera di approvazione del calendario venatorio viene disposto “...che il tesserino debba essere riconsegnato sempre al comune di residenza entro la fine di febbraio”;

che da quest'anno si è introdotta la sanzione dell'esclusione del rilascio per la stagione venatoria successiva in caso di mancata riconsegna del tesserino alla data indicata ;

che l'eliminazione della penalità per il rilascio successivo del tesserino viene così giustificata “...sembrerebbe oltretutto eccessivamente punitiva nei confronti dei cacciatori...” ;

che nella pdl di giunta regionale n. 21/2010 di modifica alla l.r. 7/95 prima di essere emendata in commissione, all'articolo 23 “modifiche all'articolo 29 della l.r. 7/95” viene riproposta questa esclusione del rilascio del tesserino per la successiva annata venatoria se i cacciatori non riconsegnano lo stesso entro i termini indicati;

Considerato:

che a riconsegna dei tesserini non è una semplice formalità in quanto su di essi i cacciatori devono annotare i capi e le specie cacciate, ed è proprio in base a questi dati che viene redatta la programmazione dell'attività venatoria;

che riconsegnare un tesserino entro un determinato termine e prevedere una penalità per chi non la rispetta non può essere ritenuta oltremodo “punitiva”;

che nella pdl n. 21/2010 la volontà della giunta in merito a questa questione è evidente e cioè ripropone l'esclusione del rilascio del tesserino per la successiva annata venatoria se i cacciatori non riconsegnano lo stesso entro i termini indicati;

che tale penalità viene poi abrogata dalla commissione consiliare competente;

che con l'adozione della delibera in oggetto di fatto la giunta regionale sana un mancato rispetto di una disposizione vigente;

Il sottoscritto Massimo Binci, consigliere Sinistra Ecologia Libertà,

CHIEDE

alla Giunta regionale di sapere:

- per quale ragione la Giunta vuole sanare , oltretutto a termine scaduto, un mancato rispetto di una norma necessaria per la redazione della programmazione dell'attività venatoria;
- per quale ragione viene considerata eccessivamente punitiva una penalità necessaria

- per fare rispettare dei termini;
- se è consapevole che sanando questa situazione si premia chi è stato inadempiente ;
- se ritiene opportuno reintrodurre tale penalità, in quanto necessaria, nella pdl n. 21/2010 di modifica alla l.r. 7/95 quando sarà discussa e approvata in consiglio regionale.